

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO (SETTORE CONCORSUALE 10/N3 - CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE - SSD L-OR/22 - LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA

bandito con Decreto del Rettore Rep. n. 675/2017 del 21.11.2017, pubblicato all'Albo di Ateneo il 21.11.2017

### PROGETTO DI RICERCA

**Titolo del progetto:** *"Il passero di Giava" (Bunchō, 1908): un compendio della produzione letteraria di Natsume Sōseki (1867-1912). Analisi dei contenuti, traduzione ed edizione critica del testo"*

#### 1) **Obiettivo:**

Nell'arco della sua carriera, Natsume Sōseki (1867-1916) si dedica alla scrittura di romanzi di successo intervallando questa produzione maggiore con la scrittura sperimentale di racconti brevi (*shōhin*). È una produzione decisamente varia nella quale è tuttavia possibile rintracciare almeno un *topos* ricorrente: quello dello scrittore che raccolto nella solitudine del suo studio, sceglie di rappresentare sé stesso, la propria quotidianità o il proprio passato, con buona dose di artificio letterario. Di questa produzione, nella quale il dato psicologico e la memoria hanno un ruolo predominante, fanno parte, tra gli altri, "Il passero di Giava" (*Bunchō*, 1908), "Brevi racconti di primavera" (*Eijitsu shōhin*, 1909) e "Dietro la porta a vetri" (*Garasudo no uchi*, 1915). Nonostante sia ravvisabile una chiara continuità tra queste opere, solo l'ultima ha suscitato un relativo interesse da parte della critica internazionale, che, in generale ha approfondito piuttosto lo studio dei romanzi. Alla luce di quanto detto, il presente progetto si propone dunque i seguenti obiettivi:

- studiare il contenuto di "Il passero di Giava" per enuclearne le tematiche e analizzare la struttura narrativa.
- Analizzare l'opera nel contesto più ampio della produzione letteraria e critica dell'autore.
- Tradurre l'opera e approntare un'edizione critica in previsione di una possibile pubblicazione.

#### 2) **Definizione dell'ambito della ricerca:**

Il progetto riprende aspetti già dibattuti dalla critica internazionale in merito alla produzione di romanzi dello scrittore, ma ne estende l'analisi alla produzione dei racconti brevi, in particolare al "Il passero di Giava". I contributi sull'uso e la simbologia del lessico cromatico, (Orsi 1999 e Okuma 1995), sulla teoria della pratica letteraria (Bourdagh 2009) e sul valore della cornice narrativa dello studio (Marcus 2009, Ishizaki 1981) sono il punto di partenza di una analisi che vuole fornire nuove chiavi di lettura della produzione "personale" dello scrittore.

#### 3) **Descrizione del progetto:**

Natsume Sōseki (1867-1916) è una delle voci più rappresentative e originali dell'era Meiji (1868-1912) per la sua posizione critica nei confronti dell'occidentalizzazione, il suo anticonformismo e la sua indipendenza dalle correnti letterarie di inizio Novecento. Ha una solida cultura classica in lingua cinese e giapponese, ma conosce perfettamente anche la lingua e la letteratura inglese, di cui è il massimo esperto nel periodo Meiji.

I romanzi costituiscono certamente la parte più consistente e nota della sua produzione narrativa, e tuttavia essi non furono l'unico genere letterario coltivato dall'autore. Tra il 1906 e il 1916, egli si dedicò anche alla scrittura di racconti (*shōhin*) non facilmente riconducibili nei limiti precisi di un canone letterario. La forma dello *shōhin* gli era congeniale perché consentiva di trattare con maggior libertà che nel romanzo, aspetti della sua vicenda personale o temi di interesse. Una delle prime opere ascrivibili a questa produzione intimista, nella quale la dimensione del ricordo e la narrazione in prima persona sono elementi ricorrenti, è *Bunchō* (Il passero di Giava, 1908). Racconta la triste sorte di un piccolo passero regalato allo scrittore perché gli tenesse compagnia nella solitudine del suo studio. Dopo le iniziali attenzioni la bestiola viene trascurata e muore per la negligenza di tutta la famiglia. Già in *Bunchō* si ritrovano molti degli elementi che caratterizzano la produzione successiva di racconti. Anzitutto la narrazione mescola elementi autobiografici ad altri verosimili ibridando il genere del diario con quello del racconto d'invenzione. Vi è inoltre un'attenzione al dato cromatico e alla dimensione dello studio come luogo privilegiato per la scrittura. Più in generale, la storia è l'occasione per riflettere su temi quali la solitudine, l'abbandono, l'amore inesperto, il tradimento di qualcuno che in noi ripone fiducia e il conseguente rimorso. Aspetti che ricorrono

pressoché ovunque nei romanzi di successo. Per queste ragioni si può affermare che il testo in oggetto sia una sorta di compendio che contiene *in nuce* molti dei temi della produzione letteraria successiva dello scrittore.

**Parole chiave:** Sōseki, *shōhin*, letteratura giapponese

#### **4) Tempi di realizzazione e calendario delle attività:**

Fase preliminare: (4 mesi) Studio bibliografico e impianto teorico della ricerca

Fase 1: (5 mesi) Traduzione e redazione dell'apparato di note

Fase 2: (3 mesi) Stesura di un saggio critico basato sui risultati della ricerca.

#### **5) Originalità e ricaduta sull'avanzamento della conoscenza:**

Attraverso l'analisi de "Il passero di Giava" si intende fornire un significativo contributo allo studio della materia narrativa di Natsume Sōseki favorendo nuove prospettive di ricerca e aggiornando il quadro della produzione letteraria dello scrittore. Inoltre la traduzione de "Il passero di Giava" rappresenterebbe la sua prima versione italiana. Parallelamente si porrebbero le premesse, per ora solo in sede di ipotesi, per un'edizione critica di tutti i racconti brevi dello scrittore, riconducibili al topos del *shosai mongatari*, "i racconti nello studio".

#### **Iniziale bibliografia di riferimento**

- BOURDAGHS M.K., UEDA A., MURPHY J.A. (a cura di) (2009), *Theory of Literature and Other Critical Writings - Natsume Sōseki*, Columbia University Press, New York
- CIAPPARONI LA ROCCA T. (a cura di) (2009), *Pagine dal Giappone Meiji (1868-1912)*, Quaderni Giapponesi vol. 1, Bulzoni, Roma
- HIRAOKA T., YAMAGATA K., KAGEYAMA T. (2000), *Natsume Sōseki Jiten*, Tsutomomakoto shuppan, Tōkyō
- ISHIZAKI H. (1981), "Eijitsu shōhin no ichi", in *Sōseki no sakuhin*, vol. III, Yūhikaku, Tōkyō, pp. 31-48
- KEENE D. (1998), *Dawn to the West: Japanese Literature in the Modern Era*, vol.3 Fiction, Columbia University Press, New York
- LAMARRE T. (2008), *Expanded empiricism: Natsume Sōseki and William James*, Japan Forum, 20:1, pp. 47-77
- MARCUS M. (2009), *Reflection in a Glass Door. Memory and Melancholy in the Personal Writings of Natsume Sōseki*, University of Hawai's Press, Honolulu
- NATSUME Sōseki (1994), *Sōseki Zenshū*, vol. XII, Iwanami shoten, Tōkyō
- ŌKUMA T. (1995), *Shikisai bungakuron*, Satsuki shobō, Tōkyō, pp. 180-222
- ORSI M.T. (a cura di) (1990), *Sanshirō*, Marsilio, Venezia
- ——— (1999), "Il romanzo come pittura. Il modello di Natsume Sōseki", *Asiatica Veneziana*, 4, pp. 185-204
- ——— (2008), "Natsume Sōseki: L'occidente come sogno e fantasia", in Caroli R. (a cura di), *1868 Italia Giappone: intrecci culturali*, Cafoscarina, Venezia, pp. 129-42
- TSUNEMATSU S.I. (a cura di) (2002), *Inside My Glass Doors*, Tuttle Publishing, Singapore
- YIU A. (1998), *Chaos and Order in the Works of Natsume Soseki*, University of Hawaii Press, Honolulu
- ——— (2001), "A Preface to *Bunchō*", in *Michigan Quarterly Review*, vol. XL, n.3.